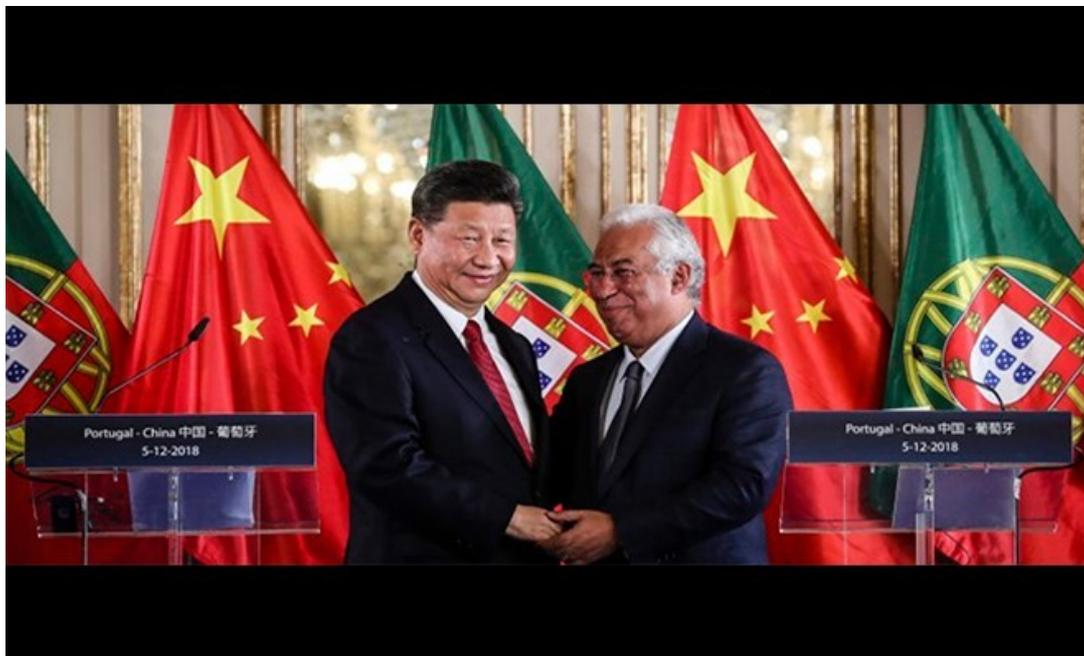


Porti

Lisbona
13 Dicembre 2018

La Nuova Via della Seta arriva in Portogallo

Firmato un memorandum d'intesa in 17 punti per la cooperazione all'interno dell'iniziativa di sviluppo infrastrutturale lanciata dal presidente cinese



13 Dicembre 2018 - Lisbona - Il Portogallo come una delle porte di accesso della Cina ai mercati dell'Europa e dell'Africa. E' il risultato degli incontri a Lisbona tra i presidenti Xi Jinping e Marcelo Rebelo de Sousa e con il premier portoghese Antonio Costa che si sono conclusi con la firma di un memorandum d'intesa in 17 punti per la cooperazione all'interno del progetto di sviluppo infrastrutturale lanciato dal presidente cinese.

L'iniziativa offre "vantaggi reciproci" a Cina e Portogallo, che è "un importante hub sulle vie della seta marittime e terrestri", ha detto il presidente cinese.

Per il primo ministro portoghese la Belt and Road rappresenta una "affermazione strategica" del ruolo del Portogallo nella connessione tra Asia ed Europa.

Insieme al memorandum sulla Belt and Road, che dovrebbe comprendere il porto di Sines nel sud-ovest del Paese, Cina e Portogallo hanno firmato altri 16 accordi di cooperazione bilaterale nei settori del commercio.

Oltre a incrementare lo sbocco nel mercato cinese di prodotti dell'agricoltura e della zootecnia portoghese, dall'uva alla carne di maiale, gli accordi prevedono: la creazione di un nuovo Istituto Confucio per l'insegnamento della lingua cinese presso l'Università di Oporto; 400 di posti di lavoro in Portogallo nel settore internazionale dei principali prodotti agricoli grazie a un accordo tra la società portoghese Aicep e la cinese Cofco (12 mila dipendenti in 35 Paesi); la creazione di un laboratorio di tecnologia avanzata, nato da un accordo tra il gruppo imprenditoriale portoghese Tekever di supporto all'Istituto Tecnico Superiore di Lisbona e l'Accademia delle Scienze Cinese che si occuperà dello spazio e dei mari sviluppando i settori del monitoraggio e della protezione degli oceani oltre che delle piattaforme per satelliti artificiali. Si occuperà inoltre della visione in 4D.

Xi ha dichiarato che le visite ai massimi livelli di Stato tra i due Paesi "saranno frequenti" per rafforzare la partnership soprattutto nell'ambito della strategia globale degli investimenti per il progetto economico e politico della Nuova Via della Seta,

La Nuova Via della Seta punta ad avere nel porto di Sines, nel sud del Portogallo, lo sbocco delle sempre più massicce esportazioni cinesi via nave destinate all'Europa. E, ripartendo da Sines, destinate anche all'Africa e alle Americhe. Per queste ultime verrà scelto anche un porto delle

Azzorre come trampolino di lancio delle merci cinesi oltre l'Atlantico.

Oggi le imprese statali cinesi sono proprietarie del 28% della EDP, la più grande compagnia energetica portoghese, hanno importanti partecipazioni nella BCP, la più grande banca privata portoghese, e nella compagnia assicurativa Fidelidade. Dal 2010 al 2016 Lisbona ha visto crescere gli investimenti cinesi fino al 3,6% del proprio PIL.

Prima del G20 di Buenos Aires, Xi è stato in visita in Spagna, che ha rinviato a data da definire i numerosi accordi simili a quelli firmati a Lisbona. Da sottolineare che l'anno scorso la compagnia navale cinese Cosco Shipping Holdings si è aggiudicata il 51% del gruppo spagnolo Notaum Port, gestore dei servizi portuali per le navi container a Bilbao e Valencia, porti che affiancheranno il ruolo di quello Sines come sbocco del ramo marino della Nuova Via della Seta.

Prima della tappa in Portogallo, Xi era stato a Panama, dove ha firmato 19 accordi di cooperazione bilaterale. 

© copyright Porto Ravenna News